

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00202868

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Anagni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. II/ III

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 198

DTSF - A 208

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza 141

MISL - Larghezza 93

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lapide è murata con una cornice modanata in stucco. Le righe 1, 7, 10, 16 e 19 hanno caratteri epigrafici di modulo più grande. Alla riga 20 sono incise due "hederae distinguentes". I bordi presentano tracce di scalpellatura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	segnaletica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'iscrizione ricorda la pavimentazione della strada che conduce da Anagni a Villa Magna, da identificarsi, secondo alcuni studiosi, nella villa da cui Marco Aurelio scrisse le lettere a Frontone, eretta da Settimio Severo e dai figli Caracalla e Geta. Mommsen (1883) riporta fonti indicanti l'esistenza di due lastre uguali poste l'una di fronte all'altra nel criptoportico. La notizia viene confermata da Ambrosi de Magistris (1889). Mazzolani (1969) identifica questo secondo esemplare in un frammento che originariamente si trovava nel pavimento della cattedrale (cfr. scheda 12/00202945), trovato nel 1882. Marangoni (1743) riporta il testo di un'epigrafe simile presente in una casa presso la Chiesa di S. Paolo, ora perduta. Mommsen nota nella riga 19 una correzione del testo originario dovuta alla "damnatio memoriae" di Geta dopo la sua morte; aggiunge inoltre un'ultima riga. Mazzolani data la lapide al 207 d.C. in base ai titoli di S. Severo, che nel 207 assumeva per la quindicesima volta la "tribunicia potestas", mentre nello stesso anno Caracalla veniva acclamato imperatore per la seconda volta. Ambrosi de Magistris nota (riga 9) una rarissima indicazione della dodicesima designazione ad imperatore di S. severo, avvenuta nel 199. Si potrebbe trattare dei un'iscrizione estratta da un cippo miliare.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 121756
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Caniglia E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Parca S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Parca S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)